

Lavoro

IL CASO

Quei manager tra vigne e cavalli

L'arte della leadership matura tra i filari e anche in sella ai cavalli. Ne è convinto Massimo Folador docente di Business Ethics alla Liuc Business School, creatore di un percorso di formazione manageriale innovativo che fa tappa in Piemonte. Giovedì 24 ottobre manager e imprenditori vanno a scuola nell'Astigiano, nella Tenuta Montemagno tra i comuni di Viarigi, Casorzo e Altavilla. Tra vigne e cavalli si parlerà di «massimi sistemi ma calati nella natura», spiega Folador. «Il nostro corso va a trovare le eccellenze italiane, quelle imprese che fanno business in modo etico a partire dai beni comuni», conti-

nua il docente. Partecipano alla scuola itinerante della Liuc circa 25 persone, manager e imprenditori, in rappresentanza di altrettante aziende: Pam Panorama, Banca d'Alba, Cbs Compositi Avanzati, Migro Eurospin, Doxal. A fare lezione non ci saranno solo i docenti della Liuc, Massimo Folador e Salvatore Sciascia (esperto in family business) ma anche l'impresa che ospita i partecipanti. Quindi la lezione introduttiva spetterà a Tiziano Barea, presidente della Tenuta di famiglia, un'azienda che ha saputo unire passioni apparentemente distanti come l'elettronica, il vino e l'equitazione, per tramutarle in progetti imprenditoriali. Si tratta di un percorso rivolto a imprenditori e manager con quattro tappe in quattro diverse realtà aziendali che operano su un mercato in continuo cambiamento, dove

la qualità del prodotto e del processo, l'innovazione, l'attenzione alle persone, alle relazioni e all'apertura al contesto territoriale locale divengono le linee guida per lo sviluppo di nuovi modelli d'impresa in cui si restituisce al lavoro il suo vero valore sociale.

Spiega Folador: «Il contesto economico e sociale sta cambiando il modo di fare impresa. Incontrare persone e imprese innovative, sia dal punto di vista della strategia che della modalità di gestione, è il modo più concreto e più rapido, per chi fa impresa, di valutare come impostare lo sviluppo della propria impresa e attività». Secondo Massimo Folador l'eccellenza Italia, il made in Italy di successo, è quello che sa valorizzare i territori e le persone. «Da qui è nata l'idea di fare lezione non nelle fredde aule universitarie ma dove questo modello di

impresa ha messo radici», spiega Folador. L'impresa piemontese Tenuta Montemagno risponde a queste caratteristiche, e quindi diventa materia di studio, perché il suo artefice, Tiziano Barea, nasce nel mondo dell'elettronica per poi sposare i vitigni del Monferrato. Oggi le produzioni di Tenuta Montemagno rivelano le diverse anime che caratterizzano un territorio complesso e affascinante. «Tenuta Montemagno — spiega Barea — nasce dalla passione per il mondo del vino, ma anche dal desiderio di affrontare nuove sfide. Un giorno mi sono chiesto cosa avrei desiderato fare “da grande” e questa è stata la mia scelta: realizzare “un sogno”, produrre vini che sappiano regalare un'emozione, in un territorio spettacolare dove la bellezza raggiunge il cuore».

Christian Benna

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Liuc fa scuola di leadership nel Monferrato
Un percorso rivolto a imprenditori e dirigenti
per imparare nella natura l'arte del business

Nell'astigiano
La Tenuta
Montemagno
si trova nel
cuore del
Monferrato

25

Manager
Sono i dirigenti
e gli
imprenditori
che
partecipano
al corso di Liuc
in Monferrato

